

Casa Tondü **Da Palazzo a Hotel**

Parte la raccolta di fondi per ristrutturare lo stabile situato a Lionza



PORTA DEL PARCO

Il Palazzo diventerà anche una delle porte di accesso al previsto Parco nazionale.

(Foto CdT)

■ Investimento complessivo previsto 4 milioni di franchi. Finanziamento finora reperito: 785 mila franchi quale sussidio cantonale, mezzo milione arriverà dal Comune di Centovalli, 200 mila franchi sono i mezzi propri e 180 mila franchi le donazioni promesse. Per completare la copertura della spesa che comporterà il restauro conservativo di Palazzo Tondü, situato a Lionza nelle Centovalli, mancano quindi all'appello 2 milioni e 335 mila franchi. Per racimolare questa cifra la Fondazione Casa Tondü lancia ora una campagna informativa connessa a una raccolta di fondi indirizzata in particolare al Comune di Centovalli, alle Terre di Pedemonte, ma anche «a tutti quanti, grazie alla loro sensibilità, al loro interesse per la cultura e la storia o al loro legame col territorio, sono disposti a sostenere il progetto di ristrutturazione del Palazzo». Per sensibilizzare ulteriormente i potenziali donatori, il 27 luglio alle 16 a Palazzo Tondü la Fondazione organizza un incontro nel corso del quale il presidente prof. Daniele Maggetti illustrerà la storia della famiglia Tondü. Una

famiglia originaria delle Centovalli dalle condizioni modeste (emigranti spazzacamini) che ha però poi conosciuto un'importante ascesa sociale, portando appunto fra le altre cose alla costruzione, verso il 1650, del complesso di Casa Tondü a Lionza.

Dettagli sulla famiglia e il progetto di ristrutturazione in genere sono pure contenuti in uno specifico fascicoletto informativo che verrà inviato nei prossimi giorni ai fuochi potenzialmente interessati dal progetto di ristrutturazione del Palazzo.

Un progetto che intende trasformare il complesso, tramite un intervento conservativo, in una struttura alberghiera multifunzionale che ben si presterà in particolare per soggiorni di studio.

La struttura potrà anche diventare una delle porte d'entrata del previsto Parco nazionale del Locarnese e partecipare in questo modo al suo funzionamento e sviluppo. In tal senso, la ristrutturazione del complesso e il progetto del Parco nazionale risultano in perfetta sinergia e complementarietà.